

" I Borghi più belli d'Italia"

STATUTO

TITOLO I

PRINCIPI E FINALITA'

Art. 1

Costituzione

E' costituita l'Associazione "I Borghi più Belli d'Italia" ai sensi dello Statuto dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, in breve ANCI. Sono Fondatori l'ANCI e i seguenti Comuni: Anghiari, Apricale, Arquà Petrarca, Castel di Tora, Castelmezzano, Castiglione del Lago, Chiusa-Klausen, Cisternino, Furore, Gerace, Montefiore Conca, Monzambano, Scanno.

L'Associazione è proprietaria del marchio "I Borghi più Belli d'Italia" depositato e registrato secondo le vigenti disposizioni di legge. I Comuni, all'atto della richiesta di ammissione, devono essere associati all'ANCI. La richiesta di ammissione deve essere corredata da apposita delibera del Consiglio Comunale.

Art. 2

Scopo e durata

L'Associazione è stata costituita per tutelare, valorizzare e promuovere il grande patrimonio di arte, cultura, tradizioni, paesaggi e qualità della vita nei comuni valutati tra "I Borghi Più Belli d'Italia", secondo parametri e criteri fissati nella Carta di Qualità e con una procedura certificata ISO9001.

La rete de "I Borghi Più Belli d'Italia" è un bene storico e culturale del Paese ed ha come oggetto e scopo di:

- Fare della bellezza l'elemento fondamentale sul quale basare lo sviluppo della comunità locale;
- Riunire e collegare in un circuito di eccellenza i Comuni che, rispondendo ai criteri stabiliti nella "Carta di Qualità", sono classificati come "I Borghi più Belli d'Italia";
- Costituire, per tutti i suoi membri, un luogo di confronto, di scambio di esperienze e di ricerca finalizzato alla protezione, alla valorizzazione, alla promozione e allo sviluppo economico e sociale dei più belli tra gli antichi borghi del nostro Paese;
- Diffondere e valorizzare, presso l'opinione pubblica nazionale e internazionale, la conoscenza de "I Borghi Più Belli d'Italia";

- Creare un "marchio" di originalità e armonia su cui edificare, per italiani e stranieri, nuove opportunità di offerta turistica e attraverso le quali partecipare alle attività di analoghe esperienze internazionali e di valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali;

- Aumentare, nella società, la consapevolezza che la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale e paesaggistico sono fattori essenziali per lo sviluppo armonico, sostenibile e durevole delle comunità e fautori di crescita economica e sociale e promotori di buona occupazione, soprattutto per i giovani, e di miglioramento della qualità della vita delle comunità.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3

Sede sociale

La sede sociale e amministrativa dell'Associazione è in Roma, Via Ippolito Nievo 61. Il cambiamento di indirizzo in Roma della sede sociale e della sede amministrativa non comporta modifiche dello Statuto Sociale.

Art. 4

Soci

I Soci dell'Associazione sono divisi in:

- Soci Ordinari
- Soci Onorari

Sono Soci Ordinari i Comuni, con un numero di abitanti nel Comune fino a 15.000 e, nel Borgo del quale si è richiesta l'ammissione, fino a 2.000, che hanno ottenuto l'ammissione all'Associazione. Se il numero degli abitanti del Comune dovesse superare, negli anni successivi all'ammissione, il limite dei 15.000, manterrà la qualifica di Socio Ordinario.

Sono Soci Onorari quegli Enti, Associazioni, Istituzioni che, per meriti particolari, il Consiglio Direttivo può ammettere nell'Associazione. I Soci Onorari non hanno diritto di voto in Assemblea e pagano una quota annuale di partecipazione stabilita in sede di Regolamento interno e possono recedere dandone comunicazione scritta entro il 30 settembre di ogni anno.

Per avviare l'istruttoria della pratica per l'ammissione il Comune deve versare all'Associazione, a titolo di concorso alle spese di Valutazione, un contributo stabilito annualmente dal Regolamento Interno. In caso di non ammissione il contributo non sarà rimborsato.

Su deliberazione del Consiglio Direttivo e previa istruttoria del Comitato Scientifico, potranno essere ammessi all'Associazione, per un massimo di due anni, rinnovabili a norma del Regolamento Interno con pari diritti e obblighi dei Soci Onorari, anche i centri storici, parti di essi o frazioni delle grandi città d'arte e di cultura italiane, solo una per regione, come "Borgo Ospite".

TITOLO II

Organi dell'Associazione

Art. 5

Organi

Organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;

Gli Organi Sociali si riuniscono normalmente a Roma presso la sede dell'ANCI Nazionale o presso la sede sociale. Per esigenze particolari possono essere convocati, a rotazione, anche presso sedi diverse da quella sociale.

Le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo possono essere svolte in videoconferenza e sono valide a tutti gli effetti purchè registrate.

Art. 6

L'Assemblea dei soci

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa al 31 dicembre dell'anno precedente e si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo e tutte le volte in cui ciò è richiesto da almeno un decimo dei Soci, a norma del Codice Civile.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, mediante comunicazione scritta, anche per via telematica, diretta a ciascun socio, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente rappresentante il Comune con maggiore anzianità di affiliazione.

L'Assemblea dei Soci :

- Elegge, a scrutinio segreto e a maggioranza, salvo diversa decisione assunta con il voto favorevole di 3/5 dei presenti, il Presidente Nazionale dell'Associazione tra i rappresentanti dei Comuni (Sindaco o suo delegato o da persona da lui designata) o tra coloro che hanno fatto parte del Consiglio Direttivo per almeno cinque anni continuativamente;
- Elegge, a scrutinio segreto e a maggioranza, salvo diversa decisione assunta con il voto favorevole di 3/5 dei presenti, il Consiglio Direttivo.
- Approva il Bilancio Consuntivo e Preventivo;;
- Approva il programma annuale delle attività;